

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

27 luglio 2008 XVII Domenica del Tempo Ordinario - Anno A Anno VIII - n° 309

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura 1Re 3 Il Signore apparve a Salomone...; "Chiedimi ciò che io devo concederti". E Salomone disse: "...Concedi al tuo servo un cuore docile, che sappia distinguere il bene dal male". Dio gli disse: "Ti concedo un cuore saggio e intelligente, come te non ci fu alcuno prima di te, né sorgerà dopo di te".

Salmo La tua legge, Signore, è la mia gioia

Seconda Lettura Romani 8 Fratelli, tutto concorre al bene di coloro che amano Dio...; perché li ha predestinati ad essere conformi all'immagine di Dio...; quelli che ha predestinati li ha anche chiamati ..., giustificati..., e glorificati.

Vangelo Matteo 13 Gesù disse alla folla: «**Il regno dei cieli** è simile a un **tesoro** nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, vende i suoi averi e compra quel campo. Il regno di Dio è simile a un mercante che va in cerca di **perle preziose**; trovata una perla di grande valore, va, vende i suoi averi e la compra. Il regno dei cieli è simile anche ad una **rete gettata nel mare**, che raccoglie ogni genere di pesci...; verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni.

LA PERLA PREZIOSA



Perché un giovane lascia un futuro di successo per farsi missionario fra i lebbrosi? Perché una ragazza bella colta e intelligente lascia un posto di lavoro che le assicura fama, denaro e successo, e si chiude in un monastero di clausura o si dedica ai poveri di Calcutta o delle 'favelas' sudamericane? Perché due sposi rimangono fedeli l'uno all'altro nonostante le mille tentazioni ed accolgono i figli, tutti, come un dono di Dio? La risposta è una sola: hanno scoperto la **bellezza del regno di Dio** e pur di possederlo rinunciano a tutto e si giocano la vita. Ma tutto questo può realizzarsi nella nostra vita solo chiedendo a Dio un cuore saggio e intelligente che sappia dare a tutto e a tutti il giusto valore nella prospettiva del regno.

VERSO LA FESTA PATRONALE S. MARIA DI SESSANO

Dopo le varie feste patronali che nel mese di luglio hanno interessato tre diverse contrade della nostra parrocchia, tutta l'attività pastorale è ora indirizzata alla preparazione della festa patronale generale in onore di S. Maria di Sessano, che, come sempre, si terrà nella **seconda e terza domenica di settembre** con un'appendice nella **quarta** per la festa degli Anziani. Quest'anno si tratta della **40ª festa patronale** e della **50ª Giornata dell'Anziano**: per questo siamo invitati a fare del nostro meglio per garantire la riuscita dell'evento. Fin d'ora è già possibile dare il proprio contributo collaborando ai numerosi lavori di sistemazione degli spazi e delle strutture parrocchiali che si svolgono generalmente **il sabato pomeriggio**. Tutti vogliamo strutture accoglienti e spazi decorosi: la festa è una occasione anche per intervenire sugli ambienti: ma questo richiede lavoro e impegno di tanti e la collaborazione di tutti.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerosé don Giovanni.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.

S. Messe: Festive: ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 19 prefest. alla Chiesuola.
Ore 18 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario. **Feriali:** ore 19 a Borgo Podgora (in Chiesetta).

IN PELLEGRINAGGIO A VELLEPIETRA

Sabato prossimo con partenza alle ore 6 dal piazzale della Chiesa, avrà luogo il pellegrinaggio al santuario di Vallepietra dedicato alla **Santissima Trinità**. Nel viaggio di ritorno, previsto per le ore 20, sarà fatta una sosta a Fiuggi.



BATTESIMI

È nato alla fede mediante il battesimo la bimba **Denise Capozzi**, di Doriane e Bertassello Fabiana, nata a Latina il 5 maggio 2008 e residente in via Provinciale per

Latina. Auguri di un prospero avvenire.



**NELLA CASA
DEL PADRE**

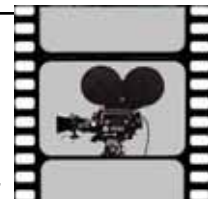
doglianze.

È tornato alla casa del Padre la nostra sorella **Pellegrini Giulia, vedova Tamburri**, di anni 84: era nata a Pienza (Siena) il 28 novembre 1923 e risiedeva in via Torricelli, vedova Tamburri Giuseppe. Per lei preghiere di suffragio ai familiari sentite con-

ORATORIO

CINEMAESTATE

Mercoledì sera alle ore 21, presso la sede dell'Oratorio sarà proiettato un film all'aperto per tutti, grandi e piccoli.



OGGI SPOSI

Si uniscono in matrimonio i giovani:



Capozzi Doriane, nato il 13 luglio 1984 e **Bertassello Fabiana**, nata il 16 ottobre 1987, entrambi residenti nel comune di Cisterna:

Baldan Marcello, nato il 16 giugno 1980, nostro parrocchiano, e **Nardini Giada**, nata il 4 febbraio 1986, di Cisterna. Alle nuove coppie auguri e felicitazioni.

SS.ma TRINITA'

I primi documenti che parlano della chiesa della Trinità sono del 1079 e del 1112. Secondo una prima narrazione, di carattere colto, per scampare alla persecuzione di Nerone, due cristiani ravennati si rifugiarono in una grotta sulla montagna di Vallepietra. Qui avrebbero ricevuto la visita dei santi Pietro e Giovanni; ai quattro sarebbe apparsa sulla parete della grotta l'immagine della SS. Trinità. Ma è più diffusa la leggenda della quale è protagonista un contadino, che avrebbe visto scomparire in un burrone aratro e buoi con i quali stava lavorando. La caduta, però, si sarebbe prodigiosamente fermata davanti all'immagine della Trinità, apparsa sulla parete di una grotta aperta sul fianco della cavità.

Il piccolo santuario della SS. Trinità, posto a 1337 metri sul livello del mare si trova ai piedi di una immensa ed impressionante parete rocciosa, nel comune di Vallepietra (420 abitanti, in provincia di Roma, e a soli due chilometri dal confine del Lazio con l'Abruzzo, ad una altezza di 833 metri).

La rappresentazione della SS. Trinità costituisce il punto centrale di tutte le decorazioni del Santuario: le tre Persone giganteggiano nella parete e sono presentate separatamente. La Loro unità è sottolineata dall'unico Trono, dall'identico sguardo, dal medesimo abbigliamento e dal medesimo atteggiamento della mano destra, che benedice alla maniera greca unendo il pollice con l'anulare, ed infine dal comune festone di fiori e foglie che circonda le figure. Ai piedi dell'affresco è posta l'iscrizione latina che esprime l'essenza del Mistero Trinitario: "IN TRIBVS HIS DOMINVM PERSONIS CREDIMVS" (**In queste tre persone crediamo il Signore**).

Non è facile stabilire il momento dell'origine dell'usanza del pellegrinaggio popolare all'impervio santuario: le più antiche testimonianze finora disponibili consistono in graffiti del XV secolo, che come i successivi appaiono sulle pareti



della chiesa. Il 1° maggio, con il pellegrinaggio della popolazione di Vallepietra, inizia l'attività turistico-religiosa che si protrae fino al 1° novembre. D'inverno la chiesa rimane chiusa. Dai paesi circostanti, ma anche da notevoli distanze, giungono a Vallepietra le "compagnie", precedute da un portatore di stendardo. Ancora oggi sono molte le "compagnie" che giungono a piedi, almeno nell'ultima fase del cammino, soprattutto in occasione della festa della SS. Trinità. Giunte al santuario nel pomeriggio del sabato, le "compagnie" si predispongono alla veglia notturna, fino alla domenica mattina, quando nelle prime ore viene eseguito il Pianto delle Zitelle. Infine le "compagnie" entrano nella cappellina cantando e pregando; tutti toccano gli stipiti della porta e si segnano, con grande commozione e devozione. Molti salgono in ginocchio i gradini del santuario per poi scendere dalla parte opposta a ritroso, in segno di rispetto e compiendo una delle tradizioni più antiche.

Preghiera alla Santissima Trinità

*Eterno Padre,
ti ringrazio che mi hai creato col tuo amore; ti
prego di salvarmi con la tua misericordia infinita
per i meriti di Gesù Cristo. Gloria al Padre*

*Eterno Figlio,
ti ringrazio che mi hai redento col tuo Sangue Pre-
ziosissimo; ti prego di santificarmi coi tuoi meriti
infiniti. Gloria al Padre*

*Eterno Spirito Santo,
ti ringrazio che mi hai adottato con la tua grazia
divina; ti prego di perfezionarmi con la tua carità
infinita. Gloria al Padre*